

Progetto di educazione alla memoria
Anno scolastico 2005-2006

Dall'eugenetica allo sterminio.
Questioni di razza sotto il Terzo Reich:

Temi e obiettivi del programma

Il progetto intende promuovere una conoscenza più approfondita del rapporto tra le politiche razziste che presiedettero allo sterminio degli ebrei e alle persecuzioni di altre “razze inferiori” o categorie di cittadini considerati incompatibili con i modelli etnici dominanti e il pensiero eugenetico, ben presente in Germania come in Europa e negli Stati Uniti, ben prima dell’ascesa del nazismo. In particolare si indagherà il ruolo svolto dalla scienza e dalla medicina sotto il nazismo nella formazione del processo di discriminazione e di annientamento di alcune categorie di soggetti (genericamente i “diversi” e i più deboli), collegando la storia del Terzo Reich in (a) un contesto più ampio.

Forse non tutti sanno che il genocidio nazista incominciò proprio dai disabili. Gli invalidi e gli infermi, i malati fisici e psichici, sia adulti che bambini o neonati, furono le prime cavie sottoposte alle tecniche di annientamento, sterilizzazione, eutanasia, sviluppate e perfezionate tecnicamente con la Shoah e la creazione delle grandi camere a gas.

L’eliminazione mediante la cosiddetta “Operazione T4” di almeno 80.000 (di cui non meno di 5000 bambini) cittadini tedeschi, definiti “*Lebensunwerte Leben*”, cioè *vite indegne di essere vissute* secondo il linguaggio nazista, esseri inutili per il benessere della nazione in quanto improduttivi costituì la preparazione amministrativa e tecnica delle grandi operazioni di sterminio degli ebrei, una sorta di laboratorio della Shoah.

Le politiche eugenetiche e di sterilizzazione non furono tuttavia un’invenzione di Hitler, ma si svilupparono da concezioni antropologiche e strategie di biopolitica ben più antiche, che affondano le proprie radici nell’Ottocento europeo, quando, ad esempio, ebbe grande importanza la diffusione presso gli ambienti accademici del concetto di patologia e di *devianza*, nonché del concetto esattamente contrario di *normalità*.

Il programma razzista del Terzo Reich va dunque inserito in un percorso storico molto più ampio, che tenga conto dei processi demografici e socioeconomici e delle politiche sempre più esasperate che promuovevano forme di osservazione, controllo, reclusione e repressione della devianza. In molti paesi europei, ma anche negli Stati Uniti vennero praticate, ad esempio, sterilizzazioni di intere fasce di popolazione a scopo preventivo.

Il fenomeno della biopolitica e dell’eugenetica condotto dal nazismo alle estreme e brutali conseguenze ha radici complesse e profonde che affondano nella storia dell’Europa moderna, con implicazione anche per la società contemporanea. Anche oggi ci si interroga sui temi della clonazione, del controllo delle nascite, della multiculturalità, dei rapporti tra etica e scienza, ma nelle forme consentite dalle società democratiche.

Gli **obiettivi** storico-didattici che il programma intende raggiungere sono due:

- 1) focalizzare l’attenzione non solo sulla Shoah vera e propria (lo sterminio degli ebrei d’Europa), ma anche sulla sorte di altre categorie di perseguitati dalla politica razziale nazista che hanno avuto minore attenzione storiografica, ad esempio gli handicappati, gli zingari Rom e Sinti, gli omosessuali.
- 2) dimostrare come l’igiene della razza costituisca il nucleo forte e coerente del programma politico nazista, nel senso che le concezioni razziali sviluppate e diffuse da illustri

antropologi, biologi e medici hanno fornito legittimità “scientifica” alla realizzazione del programma di sterminio.

Obiettivo ulteriore del programma è anche quello di introdurre temi specifici e modalità didattiche che possano contribuire alla preparazione della Giornata della Memoria del 27 gennaio 2006, data in cui cittadini, insegnanti e studenti sono chiamati a conoscere e ricordare le vicende legate alla persecuzione degli ebrei e alle deportazioni nei campi nazisti e fascisti.

Attività proposte.

La formazione e l'aggiornamento per i docenti

Il programma si articola in due percorsi di approfondimento specifico, rivolti rispettivamente agli insegnanti e ad un pubblico adulto e agli studenti. Ai **docenti** delle scuole di ogni ordine e grado e agli studenti universitari verranno proposti due diverse attività di formazione e aggiornamento (entrambe prevedono un attestato di frequenza e partecipazione):

Questioni di razza
Dall'eugenetica allo sterminio
Ottobre 2005-Marzo 2006
Rimini, Cineteca Comunale, ore 15

Seminario di aggiornamento per insegnanti promosso dal Comune di Rimini, in collaborazione con l'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini.

Il corso si propone di studiare alcune tematiche collaterali rispetto a quella della Shoah, al fine di inserire lo sterminio degli ebrei in un più ampio contesto europeo. Emergerà che molte idee, solitamente ritenute tipicamente e specificatamente tedesche e naziste, circolavano in realtà in quasi tutte le città e le università dell'Europa democratica e degli Stati Uniti, ad incominciare dalle politiche di sterilizzazione e di discriminazione degli individui sulla base sia di caratteristiche fisiche che di presunte appartenenze razziali, diffuse dall'inizio del Novecento.

Programma in via di ultimazione:

25 ottobre

Le origini del razzismo: estetica e violenza dal '700 alla prima guerra mondiale

Francesco Maria Feltri, storico

Martedì 15 novembre

Stato razziale ed eugenetica: gli Usa e il Terzo Reich

Domenico Losurdo, Università di Urbino

29 novembre

Dall'operazione T4 all'operazione 14F13. Dalle uccisioni di massa dei disabili alle eliminazioni nei lager.

Marcello Pezzetti, CDEC Milano

Martedì 13 dicembre

Il laboratorio africano: la genesi dei meccanismi di sterminio nel contesto dell'imperialismo

Francesco Maria Feltri

19 gennaio 2005

Tanti piccoli ariani crescono: il progetto Lebensborn

Laura Fontana, Responsabile Progetti per l'Educazione alla Memoria Comune di Rimini

Giovedì 9 febbraio

Triangoli rosa: la persecuzione degli omosessuali durante il nazi-fascismo

Alessandra Chiappano, INSMLI

A conclusione del seminario, un incontro con **Liliana Segre**, sopravvissuta al campo di sterminio di Auschwitz sul tema del ruolo del testimone e della trasmissione della memoria alle giovani generazioni

Filmare la Shoah: il documentario tra storia e etica.

Ottobre-Novembre 2005

Rimini, Cineteca Comunale, ore 16

Seminario di formazione a cura della Cineteca Comunale di Rimini.

Attraverso un breve ciclo di incontri, sostenuti dalla proiezione di materiale audiovisivo, si affronterà la questione del valore di fonte storiografica e di testimonianza etica del documentario. In particolare, ci si concentrerà sull'uso propagandistico che della produzione Luce fece il fascismo; ci si interrogherà sui limiti e le implicazioni filosofiche della rappresentazione della Shoah; e infine si proporrà una riflessione sull'elaborazione del ricordo privato orale in memoria pubblica condivisa.

Calendario degli incontri

Giovedì 20 ottobre

L'immagine contesa: la produzione dell'Istituto Luce nel ventennio fascista

Silvio Celli

Giovedì 3 novembre

La messa in scena dell'inimmaginabile: da Notte e nebbia di Resnais a Shoah di Lanzmann

Elisa Galeati

Giovedì 17 novembre

Dal ricordo alla memoria: le testimonianze di Broken Silence

Giovanna D'Amico

A conclusione del ciclo una conversazione tra Marco Bertozzi e **Mimmo Calopresti**, autore del documentario *Dov'è Auschwitz*, prodotto dalla Shoah Foundation di Steven Spielberg, la cui proiezione precederà l'incontro.

Destinatari dei seminari: in via prioritaria i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e gli studenti universitari. Le adesioni dei privati verranno accolte compatibilmente con i posti disponibili in Cineteca.

Modalità di partecipazione per entrambi i seminari: la partecipazione agli incontri è gratuita, con obbligo di iscrizione tramite fax al n. 0541/704338 o e-mail: progettieducazionememoria@comune.rimini.it, entro e non oltre il giorno lunedì 17 ottobre 2005. Per il seminario Filmare la Shoah è possibile iscriversi contattando cineteca@comune.rimini.it

Per informazioni:

Comune di Rimini, Servizio Relazioni Esterne, tel. 0541/704203 – Settore Cultura tel. 0541/704292
Istituto per la Storia della Resistenza e Italia Contemporanea Rimini, tel. 0541/24730
Cineteca Comunale, tel. 0541/
progettieducazionememoria@comune.rimini.it
www.comune.rimini.it

La formazione degli studenti e la propedeutica del viaggio-studio ai lager

Si riconferma il metodo di studio promosso in quest'ultimo decennio di attività di educazione alla memoria, metodo che poggia sulla convinzione che il viaggio-studio ai lager debba costituire un punto centrale all'interno di un percorso di conoscenza, studio e sensibilizzazione, da affrontare possibilmente lungo l'intero anno scolastico, con la collaborazione e il sostegno degli stessi docenti. Alle classi viene proposto, dunque, un itinerario storico attraverso il quale si affronta la storia del nazismo, della deportazione e dello sterminio, sotto prospettive diverse e coerenti con la destinazione finale del viaggio, inoltre sono promosse diverse attività culturali che spaziano dal cinema al teatro.

A- Il Seminario: “Repressione, persecuzione, sterminio sotto il Terzo Reich”

Seminario costituito da sei incontri di formazione sul tema della Shoah – per un numero massimo di 100 studenti - che affronterà alcuni argomenti centrali nella storia del nazismo, quali : i campi di concentramento, il razzismo e l'antisemitismo, la persecuzione degli ebrei e degli zingari.

E' vero che Auschwitz costituisce un'esperienza umana estrema , nel senso che tale catastrofe sembra porsi al di là della nostra umana comprensione, che tende a rifiutare, a rimuovere tanto dolore e orrore, ma è altrettanto vero che Auschwitz rimane pur sempre un'esperienza umana, compiuta da uomini ai danni di altri uomini, pertanto con gli ultimi due incontri ci si propone di coinvolgere i ragazzi in una riflessione sul ruolo svolto dagli uomini che hanno vissuto questo terribile periodo. Non i carnefici, né le vittime, ma gli altri, il mondo esterno, le persone importanti e autorevoli e gli uomini comuni. Chi sapeva dello sterminio, come si è comportato? Cosa avrebbe potuto fare per fermarlo ? C'è stato qualcuno che ha tentato di opporre il bene al male, di salvare chi veniva perseguitato?

Il seminario svolgerà infine un ruolo propedeutico come preparazione al viaggio-studio che si effettuerà nel mese di aprile 2006 ad Auschwitz-Birkenau (Polonia), con la presenza di Shlomo Venezia, sopravvissuto ai Sonderkommandos del campo di sterminio.

Gli incontri avranno una durata di 2 ore ciascuno, si svolgeranno da ottobre 2005 a marzo 2006 presso la Cineteca Comunale.

Calendario degli incontri (da ultimare)

Martedì 18 ottobre

Da Dachau alla Risiera di San Sabba: l'universo concentrazionario nazista

La creazione dei lager in Germania: caratteristiche, ruolo, evoluzione dei campi di concentramento. Tipologie e classifiche dei prigionieri.

Laura Fontana, Responsabile Progetti per l'Educazione alla Memoria

Martedì 8 novembre

La questione della razza

Il concetto di "purezza del sangue" è alla base del folle progetto nazista di dominare il mondo.

Antonio Mazzoni, Istituto Storico della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini

Martedì 13 dicembre

La Shoah: la distruzione degli ebrei d'Europa

Le tappe della persecuzione degli ebrei sotto il Terzo Reich, dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite, dalla ghettizzazione, alla deportazione nei centri di sterminio.

Francesca Panozzo, studiosa

Martedì 7 febbraio (data da confermare Giorgio)

Chi sapeva dello sterminio avrebbe potuto fermarlo?

Il ruolo del Vaticano, della Croce Rossa, degli Stati Uniti e dell'Inghilterra, delle Organizzazioni Internazionali ebraiche.

Giorgio Giovagnoli, Istituto Storico della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini

Martedì 21 marzo (data da anticipare Lidia)

Porrajmos, uno sterminio dimenticato

Le persecuzioni dei Rom e dei Sinti sotto il Terzo Reich, dagli studi sugli zingari alle politiche di sterminio

Lidia Gualtieri, Istituto Storico della Resistenza e dell'Italia Contemporanea di Rimini

Data non oltre giovedì 23 marzo

La tentazione del bene: i giusti tra le nazioni

Non era facile opporsi alla terribile macchina dello sterminio, ma molti lo fecero a rischio della vita.

Relatore da definire

La formazione verrà completata dalla visione del film *Memoria* di Ruggero Gabbai (su prenotazione in Cineteca) che tratta la storia delle deportazioni degli ebrei italiani dopo l'8 settembre 1943 e dalla lettura di un testo a scelta tra quelli proposti dai singoli insegnanti di riferimento.

Gli studenti produrranno una breve relazione sul testo, seguendo uno schema di analisi e commento concordato con gli insegnanti.

B- Le attività culturali

Rassegna di film a cura della Cineteca Comunale sui genocidi sconosciuti o dimenticati

Da martedì 24 a venerdì 27 gennaio, al mattino presso la Cineteca, su prenotazione.

Le proiezioni saranno precedute da una breve introduzione di Paolo Pagliarani.

Di ogni film verrà predisposta una scheda ragionata, a disposizione dei docenti per la preparazione degli studenti alla visione.

Uno **spettacolo teatrale** replicato appositamente per le scuole medie superiori

Operazione T4. Un giardino per Ofelia, lunedì 30 gennaio alle ore 10, al Teatro degli Atti di Rimini.

Sul palcoscenico due donne si fronteggiano: una nazista, fredda e determinata, incaricata di collaborare al programma T4 che prevedeva le uccisioni di massa dei disabili e degli infermi e una donna, Ofelia, affetta da lieve deficit mentale. Sono entrambe giovani, tedesche e ariane, ma la politica razzista del Terzo Reich ha condannato una delle due, Ofelia, a stare dalla parte sbagliata. Gli esseri deboli, malati, imperfetti sono esseri improduttivi per il benessere del Reich, sono bocche da sfamare inutilmente. La donna nazista ha il compito di indagare la mente di Ofelia per valutare se inserirla o meno nel programma di eutanasia.

Ma non tutto è così semplice o così chiaro e le cose si complicano.

Adesioni tramite fax 0541/704306 o e-mail biglietteriateatro@comune.rimini.it

Ingresso unico € 5, gratuito per gli studenti iscritti al seminario e per gli insegnanti che accompagnano le classi (1 ogni 10).

C -Il viaggio-studio per le scuole

Per coerenza didattica con il programma di studio, il **viaggio di istruzione** avrà come destinazione il campo di Auschwitz-Birkenau in Polonia, che consentirà dunque di visualizzare le differenze tra un campo di concentramento ed un campo di sterminio, abbinando a tali visite anche un breve percorso al ghetto ebraico di Cracovia dove è, ad esempio, stato girato il film *Schindler's List* di Spielberg. L'eccezionalità del viaggio risiederà nell'opportunità per gli studenti che vi prenderanno parte di poter ascoltare in diretta e sui luoghi ove si è consumata la Shoah, il racconto di Shlomo Venezia, sopravvissuto dei Sonderkommandos (squadre speciali di prigionieri ebrei costretti dai nazisti a lavorare nelle camere a gas per poi essere, a loro volta, soppressi in quanto pericolosi testimoni oculari dello sterminio).

Importante! Sui criteri di partecipazione, accreditamento e selezione degli studenti si discuterà in sede collegiale, in quanto occorre rivedere qualche aspetto importante come il ruolo dell'insegnante, non adeguatamente emerso lo scorso anno, e il legame tra studente e classe per una maggiore ricaduta didattica dell'esperienza).

Le attività della memoria per la cittadinanza

Il teatro che parla della memoria. Due spettacoli di grande impatto e valore artistico sono stati inseriti nel cartellone della stagione teatrale:

Operazione T4 (Teatro degli Atti, 29 gennaio alle 21, ingresso unico € 10)

Lasciami andare madre (Teatro Novelli, 7 marzo alle 21, biglietti: intero € 14, ridotto € 12)

Spettacolo di grande successo di pubblico e di critica, interpretato da Milena Vukotic e Roberto Herlitzka, per la regia di Lina Wertmuller, *Lasciami andare madre* è la trasposizione teatrale dell'opera omonima di Helga Schneider e ne mette in scena la sconvolgente esperienza. Helga venne abbandonata in tenera età dalla madre, fanatica nazista che scelse di arruolarsi nelle SS e prestò servizio in diversi campi tra cui Auschwitz.

La Schneider incontrerà sua madre da adulta due sole volte, nel 1971 e nel 1998, senza mai ricevere né amore né giustificazione per il crudele abbandono, ma soprattutto senza ottenere alcun segno di pentimento o di rimorso per i crimini commessi nei campi.

Modalità di partecipazione alle recite: su prenotazione, contattando la biglietteria del Teatro Novelli dalle 10 alle 14, tutti i giorni tranne la domenica e i festivi, tel. 0541/24152, fax 0541/704306 e-mail: biglietteriateatro@comune.rimini.it

Entrambi i lavori sono inseriti in percorsi in abbonamento, pertanto i posti disponibili per i non abbonati sono limitati

Film a tema presso la Cineteca Comunale

La Cineteca ospiterà per tutta una settimana dedicata alla memoria proiezioni aperte al pubblico e gratuite, sia pomeridiane che serali, di film recenti o inediti o poco conosciuti.

Da martedì 24 a venerdì 27 gennaio al pomeriggio, verrà proiettato per la prima volta a Rimini il documentario *Shoah* di Claude Lanzmann (sottotitoli in italiano).

Mercoledì 25, Giovedì 26, Sabato 28 gennaio, ore 21 in Cineteca, proiezione di film sul tema dei genocidi, introdotti da Gianfranco Miro Gori

Giorno della memoria 27 gennaio ore 21, Cineteca Comunale

Proiezione di *The Maelstrom-A Family Chronicle*

Il Maelstrom – Una cronaca familiare, di Péter Forgàs -Olanda, 1997

Il film monta immagini tratte dalla collezione di home movie della famiglia ebrea olandese dei Peerembom, dal 1933 al 1942, anno della deportazione e, in parallelo, della famiglia Seyss-Inquart, il cui capofamiglia è un commissario nazista per i territori occupati olandesi.

Il valore documentario straordinario di questo lavoro di Forgàs sta nel raccontare l'opposto destino di due famiglie, una condannata allo sterminio, l'altra alla colpa dei carnefici.

Modalità di partecipazione: tutte le proiezioni sono gratuite, alcune su prenotazione

Il progetto di educazione alla memoria 2005-2006 è a cura di Laura Fontana, Responsabile dei Progetti di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini, con la collaborazione e la consulenza di Lidia Maggioli (responsabile per la sezione didattica) e Antonio Mazzoni (Direttore) dell' Istituto per la Storia dell'Italia Contemporanea di Rimini.